STORIA DI CINQUE PICCOLE CASTAGNE

C’era una volta una piccola castagna chiamata Caterina.Era marroncina, lucida, tondetta, un po’ cicciotta.Viveva su un grande albero nel parco, ben chiusa e riparata dal suo riccio verdinoe spinosetto.Poi, in un fresco giorno d’ottobre, si staccò.Cadde giù dal suo ramo ancora racchiusa dal suo amico riccetto che però, almomento dell’impatto al suolo, si ruppe.Che paura! Cosa avrebbe fatto adesso?Si guardò attorno.Vicino a lei, sparse sul suolo, c’erano tante delle sue sorelline.C’era la castagna Giorgetta: era bella, grande e forte.E poi, c’era Gingerina, la castagna più simpatica e birichina.E la castagna Anna, bella, elegante ed un po’ timda.Ed anche la castagna Luisetta, la più piccolina e buffa.Le castagne, ad un tratto, incontrarono una famiglia di porcospini.Tra loro, c’era il porcospino Pino: era buffo, simpatico e molto giocherellone. Con lui si divertirono un sacco a ruzzolare tra le foglie secche, su e giù per il prato ormai ingiallito.Poi, stanche ed un po’ infreddolite, iniziarono a preoccuparsi. Come avrebbero trascorso la notte?Fortunatamente, si avvicinarono loro due scoiattolini. Erano Chicca e Gigetto, e le aiutarono a radunarsi sotto un grande albero. Poi, le coprirono con tante foglie rosse e profumate che le ripararono dolcemente dall’aria frizzante della sera.Il mattino dopo le castagne videro arrivare tanti bimbi: erano cinque fratellini venuti a giocare nel parco con la loro mamma ed il loro papà.Subito, i bambini più grandi si accorsero di quanto fossero belle quelle castagne,e decisero di raccoglierle e di portarle a casa loro.Là, le posero in un bel cestino di paglia, e le coprirono con una calda copertina imbottita.Così, Caterina e le sue sorelle trascorsero un autunno ed un inverno bellissimi, al calduccio e in allegra compagnia.

PROVA A DISEGNARE LE 5 CASTAGNE